



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna



RASSEGNA STAMPA

**EMILIA ROMAGNA: IL 22,7% È ANZIANO
L'ALZHEIMER E' LA PATOLOGIA PIU' FREQUENTE**
Telesanterno, ne parlano gli psicologi

Bologna, 23 luglio 2008



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

Indice Rassegna stampa

Agenzie

23/07/2008 Adnkronos (2 take);
23/07/2008 Ansa;

Quotidiani

24/07/2008 Il Domani di Bologna;
23/07/2008 La Nuova Ferrara;

Internet

23/07/2008 Lungoparma.it;
23/07/2008 Bologna2000.com;
23/07/2008 Romagnaoggi.it;
23/07/2008 Sassuolo2000.it;
23/07/2008 Sestopotere.com;
23/07/2008 Reggio2000.it;
23/07/2008 Modena2000.it;
23/07/2008 Ilforomagna.repubblica.it;
23/07/2008 Parma.repubblica.it;



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna



ADNKRONOS

AGENZIA

Data 23 Luglio 2008

SANITA' EMILIA R.: GLI PSICOLOGI, ALZHEIMER MALATTIA PIU' DIFFUSA TRA ANZIANI PRESIDENTE ORDINE REGIONALE, PER POPOLAZIONE CHE INVECCHIA NOSTRO CONTRIBUTO FONDAMENTALE

Roma, 23 lug. (Adnkronos Salute) - Gli ultra 65enni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. Ed è l'Alzheimer, forma di demenza che riduce le capacità cognitive e modifica il comportamento, una delle patologie più diffuse tra gli anziani della regione. A tracciare il quadro è l'Ordine degli psicologi della Regione Emilia Romagna che - sottolineando la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'aumento di bisogni assistenziali sempre più differenziati e complessi - ricorda il contributo che questi professionisti possono offrire nel settore.

"Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari, presidente dell'Ordine degli psicologi regionale- devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". Fra le varie competenze che uno psicologo può offrire, spiega una nota dell'Ordine, c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare: la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche le competenze sulla gestione delle emozioni e sull'elaborazione della perdita.

"Oggi - prosegue la Colombari - predomina l'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. E quindi, come avveniva in passato, all'anziano - conclude Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera a 'Decoder', trasmissione in onda alle ore 21.00 sull'emittente dell'Emilia Romagna Telesanterno.
(Com-Ram/Adnkronos Salute)



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

ADNKRONOS

AGENZIA

Data 23 Luglio 2008

SANITA': PSICOLOGI, IN EMILIA ROMAGNA ALZHEIMER MALATTIA PIU' DIFFUSA TRA ANZIANI PRESIDENTE ORDINE REGIONALE, PER POPOLAZIONE CHE INVECCHIA NOSTRO CONTRIBUTO FONDAMENTALE

Roma, 23 lug. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Gli ultra 65enni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. Ed e' l'Alzheimer, forma di demenza che riduce le capacita' cognitive e modifica il comportamento, una delle patologie piu' diffuse tra gli anziani della regione. A tracciare il quadro e' l'Ordine degli psicologi della Regione Emilia Romagna che - sottolineando la necessita' di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'aumento di bisogni assistenziali sempre piu' differenziati e complessi - ricorda il contributo che questi professionisti possono offrire nel settore.

"Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari, presidente dell'Ordine degli psicologi regionale- devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". Fra le varie competenze che uno psicologo puo' offrire, spiega una nota dell'Ordine, c'e' anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare: la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche le competenze sulla gestione delle emozioni e sull'elaborazione della perdita.

"Oggi - prosegue la Colombari - predomina l'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacita' superiori anche a quelle dei soggetti adulti. E quindi, come avveniva in passato, all'anziano - conclude Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlera' domani sera a 'Decoder', trasmissione in onda alle ore 21.00 sull'emittente dell'Emilia Romagna Telesanterno.

(Sal/Col/Adnkronos)



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

ANSA

AGENZIA

Data 23 Luglio 2008

ANZIANI: PSICOLOGI E-R, SERVE SOSTEGNO NON SOLO MEDICO

(ANSA) - BOLOGNA, 23 LUG - Gli ultrasessantacinquenni in Emilia-Romagna sono il 22,7% dei residenti, e una delle patologie piu' diffuse tra questi anziani e' l'Alzheimer. A tracciare il quadro e' l'Ordine degli Psicologi della regione, che sottolinea la necessita' di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche per bisogni assistenziali complessi.

"Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - ha spiegato Manuela Colombari, presidente dell'Ordine degli psicologi dell'Emilia-Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi: diagnostico e riabilitativo, diretto all'anziano, e quello di supporto al nucleo familiare".

In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, spiega l'Ordine, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico del paziente, si e' introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacita' di autonomia della persona. (ANSA).



IL DOMANI DI BOLOGNA

QUOTIDIANO

Data 24 Luglio 2008

Pag. 10

Appuntamenti

in Città

Anziani, Alzheimer e psicologi Se ne parla a Decoder

Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche. «Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano». Di questi temi si parlerà stasera, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesantemo.



LA NUOVA FERRARA

QUOTIDIANO

Data 24 Luglio 2008

Pag.13

ANZIANI E SALUTE Alle 21 il dibattito su Telesanterno

La diffusione dell'alzheimer nella terza età sarà al centro della trasmissione Decoder in onda alle 21 su Telesanterno. A Ferrara gli anziani sono il 25,53% della popolazione, in tutta la regione il 22,7%. Psicologi e psichiatri ne discuteranno in studio.



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

adnkronos **Comunicazione**
Giuseppe Marra Communications

LUNGOPARMA.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

The screenshot shows a web browser window displaying the article. The page header includes the Lungoparma logo and navigation menus. The main article text reads: "Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. Nella provincia di Parma ci sono 98.012 anziani su 425.690 del totale della popolazione. Per cui gli oltre 65enni sono il 23% nella sola provincia di Parma." To the right of the text is an advertisement for "parmannunci.com" with the slogan "CERCA E OFFRI QUELLO CHE VUOI!".

La popolazione degli anziani sfiora quota 100mila

Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del

comportamento. Nella provincia di Parma ci sono 98.012 anziani su 425.690 del totale della popolazione. Per cui gli oltre 65enni sono il 23% nella sola provincia di Parma.

A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che

sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi - prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano - conclude il Presidente Manuela Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale".



BOLOGNA2000.COM

WEB

Data 23 Luglio 2008



Emilia Romagna: il 22,7% è anziano

Regione - Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani – spiega Manuela Colombari,

Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna – devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi – prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano – conclude il Presidente Manuela Colombari – andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanterno.

Interverranno:

- Dr.ssa Manuela Colombari, Presidente Ordine Psicologi Regione Emilia-Romagna;
- Dr.ssa Federica Aleotti, Psicologo-psicoterapeuta;
- Dr.ssa Maria Angela Molinari, Psicologo-psicoterapeuta perfezionata in neuropsicologia;
- Dr. Andrea Fabbo, Geriatra, Responsabile Salute Anziani, distretto di Mirandola AUSL di Modena;
- Sig.ra Rosa Borsi Cavalli, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA), Sezione di Parma;
- Dott. Pierluigi Forghieri, Responsabile Psichiatria Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP) Emilia Romagna.



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

adnkronos **Comunicazione**
Giuseppe Marra Communications

ROMAGNAOGGI.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

Salute: in Emilia-Romagna è l'Alzheimer la patologia più diffusa tra gli anziani - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://www.romagnaooggi.it/emilia/2008/7/23/98134/>

VOLI LOW COST Offerte Last Minute

ROMAGNAOGGI.IT Emilia

Giovedì 24 Luglio 2008
Ultimo Aggiornamento: 24/07/2008 9:30:08
Log In - Registrati - Feed Rss - Newsletter
Visite Ultima Ora: 762 | Visite Oggi: 2366

Home Page | Fori | Cesena | Ravenna | Rimini | Bologna | Emilia | 25 Ore

Cerchi qualcosa? In Romagnaooggi

RYANAIR.com DALL'AEROPORTO DI RIMINI I VOLI LOW COST CHE TI PORTANO IN EUROPA **SKY**

Salute: in Emilia-Romagna è l'Alzheimer la patologia più diffusa tra gli anziani

Commenti (0) | Voto: 23 Luglio 2008 - 15:06 (Ultima Modifica: 23 Luglio 2008)

Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffuse tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento.

A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi.

Offerta Speciale - Camere Doppie
Per 7 giorni ne paghi 6

Salute: in Emilia-Romagna è l'Alzheimer la patologia più diffusa tra gli anziani

Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffuse tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela

Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consulenti per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico del paziente, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi evidenziano un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi - prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano - conclude il Presidente Manuela Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio 2008, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanremo.



SASSUOLO2000.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

The screenshot shows a web browser window displaying the website sassuolo2000.it. The main article is titled "Emilia Romagna: il 22,7% è anziano". The article text is partially visible, mentioning that 22.7% of the population in Emilia Romagna is over 65 years old, and that Alzheimer's is a common pathology among the elderly. There is also a small advertisement for "Carta Mya mi offre tanto e costa poco" featuring a young boy's face.

Emilia Romagna: il 22,7% è anziano Regione - Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani – spiega Manuela Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna – devono essere sostenute dal

contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consulenti per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi – prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano – conclude il Presidente Manuela Colombari – andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanternò.

Interverranno:

- Dr.ssa Manuela Colombari, Presidente Ordine Psicologi Regione Emilia-Romagna;
- Dr.ssa Federica Aleotti, Psicologo-psicoterapeuta;
- Dr.ssa Maria Angela Molinari, Psicologo-psicoterapeuta perfezionata in neuropsicologia;
- Dr. Andrea Fabbo, Geriatra, Responsabile Salute Anziani, distretto di Mirandola AUSL di Modena;
- Sig.ra Rosa Borsi Cavalli, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA), Sezione di Parma;
- Dott. Pierluigi Forghieri, Responsabile Psichiatria Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP) Emilia Romagna.



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

adnkronos **Comunicazione**
Giuseppe Marra Communications

SESTOPOTERE.COM

WEB

Data 23 Luglio 2008

In Emilia Romagna è l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani

(Sesto Potere) - Bologna - 23 luglio 2008 - Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associate ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare".

In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi - prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano - conclude il Presidente Manuela Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio 2008, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanterno.



REGGIO2000.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

The screenshot shows the Reggio2000 website in a Microsoft Internet Explorer browser window. The page features a navigation menu at the top with categories like 'Appuntamenti', 'Attualità', 'Automobilismo', 'Cronaca', 'Economia', 'Lavoro', 'Meteo', 'Mostre', 'Politica', 'Sanità', 'Scuola', 'Sport', 'Teatro', 'Trasporti', and 'Viabilità'. A main banner reads '30+UNO il Compleanno di Radio International'. Below this, there's a search bar and a list of news items. The main article is titled 'Emilia Romagna: il 22,7% è anziano' and discusses the demographic trend of an aging population and the prevalence of Alzheimer's disease. It mentions the role of the Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna in providing support and care for the elderly.

Emilia Romagna: il 22,7% è anziano

Regione - Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani – spiega Manuela Colombari, Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna – devono essere

sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi – prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano – conclude il Presidente Manuela Colombari – andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanternò.

Interverranno:

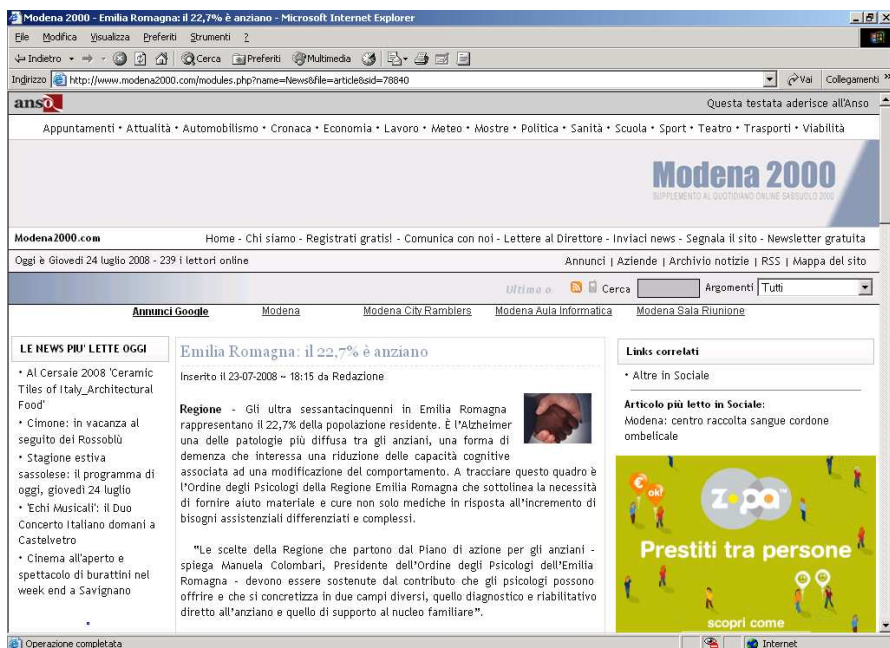
- Dr.ssa Manuela Colombari, Presidente Ordine Psicologi Regione Emilia-Romagna;
- Dr.ssa Federica Aleotti, Psicologo-psicoterapeuta;
- Dr.ssa Maria Angela Molinari, Psicologo-psicoterapeuta perfezionata in neuropsicologia;
- Dr. Andrea Fabbo, Geriatra, Responsabile Salute Anziani, distretto di Mirandola AUSL di Modena;
- Sig.ra Rosa Borsi Cavalli, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA), Sezione di Parma;
- Dott. Pierluigi Forghieri, Responsabile Psichiatria Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP) Emilia Romagna.



MODENA2000.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008



Emilia Romagna: il 22,7% è anziano

Regione - Gli ultra sessantacinquenni in Emilia Romagna rappresentano il 22,7% della popolazione residente. È l'Alzheimer una delle patologie più diffusa tra gli anziani, una forma di demenza che interessa una riduzione delle capacità cognitive associata ad una modificazione del comportamento. A tracciare questo quadro è l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna che sottolinea la necessità di fornire aiuto materiale e cure non solo mediche in risposta all'incremento di bisogni assistenziali differenziati e complessi. "Le scelte della Regione che partono dal Piano di azione per gli anziani - spiega Manuela Colombari,

Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna - devono essere sostenute dal contributo che gli psicologi possono offrire e che si concretizza in due campi diversi, quello diagnostico e riabilitativo diretto all'anziano e quello di supporto al nucleo familiare". In seguito all'istituzione dei Consultori per le Demenze, promossi con una delibera della Regione (2581/99) per facilitare la diagnosi e la presa in carico dei pazienti, si è introdotta la valutazione neuropsicologica e molti studi hanno evidenziato un ulteriore bisogno di supporto psicologico, finalizzato a rallentare l'evoluzione delle patologie neuropsicologiche dell'anziano, riducendone l'impatto sulla capacità di autonomia della persona. Fra le varie funzioni che uno psicologo può offrire c'è anche la valutazione dei bisogni dei familiari che possono riguardare la conoscenza della malattia, la rete dei servizi, le strategie di gestione maggiormente efficaci ma anche competenze relative alla gestione delle emozioni e all'elaborazione della perdita. Gli strumenti utilizzati sono, oltre al colloquio clinico, anche gli incontri di informazione/formazione, i gruppi terapeutici e quelli di auto-aiuto. "La realtà di oggi - prosegue la Colombari - riflette un'immagine dell'anziano come mero 'costo sociale'. Contrariamente agli stereotipi sociali, invece, l'invecchiamento non deve essere inteso come una perdita delle funzioni. Diversi studi dimostrano, al contrario, che nell'anziano sono preservate alcune capacità superiori anche a quelle dei soggetti adulti. Come negli anni passati all'anziano - conclude il Presidente Manuela Colombari - andrebbe riconosciuto un ruolo in ambito familiare e sociale". Di questi temi si parlerà domani sera, giovedì 24 luglio, nell'ambito della trasmissione "Decoder" in onda alle ore 21.00 su Telesanterno.

Interverranno:

- Dr.ssa Manuela Colombari, Presidente Ordine Psicologi Regione Emilia-Romagna;
- Dr.ssa Federica Aleotti, Psicologo-psicoterapeuta;
- Dr.ssa Maria Angela Molinari, Psicologo-psicoterapeuta perfezionata in neuropsicologia;
- Dr. Andrea Fabbo, Geriatra, Responsabile Salute Anziani, distretto di Mirandola AUSL di Modena;
- Sig.ra Rosa Borsi Cavalli, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA), Sezione di Parma;
- Dott. Pierluigi Forghieri, Responsabile Psichiatria Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP) Emilia Romagna.



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

adnkronos **Comunicazione**
Giuseppe Marra Communications

ILFOROMAGNA.REPUBBLICA.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

The screenshot shows the website interface in a Microsoft Internet Explorer browser window. The title bar reads "Emilia Romagna: il 22,7% è anziano | il Fò Romagna - Microsoft Internet Explorer". The address bar shows the URL "http://ilforomagna.repubblica.it/notizie-dal-web/c".

The website header features the "ilFO ROMAGNA" logo and a search bar with the text "Ricerca: Web con Google". Below the header is a navigation menu with categories: ROMAGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI, SAN MARINO/VALMARECCHIA, HOME, ATTUALITÀ, SOCIETÀ, SPORT, PERSONE, PARTECIPA, SPECIALI, MULTIMEDIA, GUIDA UTILE, IN EDICOLA, ANNUNCI, and ASTE-AP.

The main content area displays a news article titled "Emilia Romagna: il 22,7% è anziano" with the subtitle "(mercoledì 23 luglio 2008 18:15)". The source is cited as "Fonte: 2000 (quotidiano on-line locale)" and a link "Leggi l'articolo" is provided. The article is categorized with tags: "news | regione | emilia romagna".

On the left side, there is a sidebar with the "ilFO" logo and the text "SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI & INFORMAZIONE". Below this are links for HOME, LAVORO OFFERTE, LAVORO DOMANDE, SERVIZI, and IMMOBILI ATTIVITÀ.

At the top of the page, there are several advertisements. One for "Sanitaria ADRIATICA" (Ortopedia Servizi per il benessere) features a wheelchair. Another for "RIMINI" (Via Circonvallazione Meridionale 82/C) lists contact information: Tel. 0541.782600 and Fax 0541.635350. A third ad for "CARROZZINE SUPERLEGGERE LEGGERE E STANDARD" is also visible.

The browser's status bar at the bottom shows the "Internet" icon and the address bar.



Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

adnkronos **Comunicazione**
Giuseppe Marra Communications

PARMA.REPUBBLICA.IT

WEB

Data 23 Luglio 2008

Emilia Romagna: il 22,7% è anziano | Parma la Repubblica.it - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti Multimedia

Indirizzo <http://parma.repubblica.it/notizie-dal-web/dettac> Vai pdf

Estate Fuori Città
Oltre 70 spettacoli da giugno a settembre in provincia di Parma

PROVINCIA DI PARMA

la Repubblica **PARMA.it** Giovedì 24.07.2008 Ore 09.26

Cerca: Archivio
Cerca: Cerca nel Web con Google

Home Attualità Cronaca Newscontrol Mobile Multimedia Partecipa Persone Speciali Sport Trovaparma Annunci Aste-A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA | DAL 14 LUGLIO immatricolazioni per l'a.

III EDICOLA

PARMA E DINTORNI SU INTERNET

Top News | Parma | Regione | Cronache | Economia | Spettacoli | Cultura | Sport | Blog | Foto - Video

Emilia Romagna: il 22,7% è anziano

(mercoledì 23 luglio 2008 18:15)

Tag: regione | cronache | news | emilia romagna

Fonte: Bologna 2000
Leggi l'articolo

ULTIM'ORA

Roma, 09:22
BORSE EUROPE

Roma, 09:06
EURO: APRE IN

Singapore, 08:
PETROLIO: PRE.

DA REPUBBLIC

Lodo, Di Pietro c

Operazione completata Internet